



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Accoglienza classi prime

1.2 Responsabile progetto

Prof. Thierry Guichard

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: Alunni delle classi prime

Obiettivi:

l'organizzazione della prima settimana di scuola mirerà a:

- Fornire informazioni dettagliate sul nostro Liceo (POF)
- Dare modo agli alunni di esprimersi e presentarsi, di socializzare tra loro e con i docenti e di iniziare ad inserirsi positivamente nel gruppo classe, fornire loro una reale conoscenza ed assimilazione delle regole di un civile comportamento e, in particolare, del regolamento di Istituto.
- Illustrare le norme di sicurezza e le vie di evacuazione in caso di emergenza.
- Dare indicazioni sull'accesso e la consultazione del registro elettronico.
- Illustrare le diverse rappresentanze alunni (Consiglio di classe, Consiglio d'istituto, Consulta provinciale);
- Analizzare la composizione delle singole classi attraverso l'esecuzione di test volti a stabilire il livello di competenze acquisite. Tali test verranno somministrati e rielaborati per via informatica da un docente. Si è reso disponibile il Dipartimento degli studi umanistici per l'elaborazione e la correzione di questi test. Questa disponibilità non preclude la partecipazione dei docenti del Consiglio di ogni classe prima.

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento: Organizzazione dei quattro primi giorni di scuola volta a favorire l'accoglienza degli alunni delle classi prime, la loro conoscenza reciproca e la loro socializzazione.

Calendario dei primi quattro giorni scuola (tre ore ciascuno):

giorno: Accoglienza in palestra; presentazione della scuola; visita degli spazi della scuola; presentazione del regolamento (1);

giorno. Presentazione del Regolamento (2); presentazione dell'organizzazione dell'anno scolastico; Programmazione e metodologie delle discipline; illustrazione delle norme di sicurezza;

giorno: Test trasversale sulle capacità cognitive.

Giorno: Illustrazione delle attività integrative del POF, del registro elettronico, delle rappresentanze alunni e programmazione e metodologie delle discipline.

Arco temporale: Settembre, prima settimana

Bologna, 08/10/2016

Il responsabile del progetto
Prof. Thierry Guichard



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione progetto

COMPRESENZA PER L'INTEGRAZIONE E LO SVILUPPO
Didattica per l'organico potenziato

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Ida Maffei

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari

Tutte le classi

Oggetto dell'attività

Ciclo di incontri per supporto e potenziamento rivolti al gruppo classe

Obiettivi

- allineare i livelli di ingresso nelle classi prime
- ridurre la varianza dei livelli interna alle classi
- supportare gli alunni con bisogni educativi speciali
- potenziare lo sviluppo di livelli avanzati di apprendimento
- sperimentare una didattica flessibile
- innovare strategie e linguaggi per l'insegnamento/apprendimento

Modalità di svolgimento

- richiesta motivata del docente della classe dell'intervento
- compresenza fra il docente della classe e il docente dell'organico potenziato
- ciclo breve di lezioni (da 2 a 6 ore) strutturate su programmi di supporto e/o di potenziamento
- **Articolazione degli interventi**
Individuare la classe, su criteri comuni
esempi:
esiti dei test d'ingresso o valutazioni che evidenzino significative difficoltà;
forte varianza interna dei profili degli studenti;
segnalazioni del Consiglio di Classe;
- Elaborare il ciclo di lezioni in collaborazione fra i due docenti (numero e durata degli incontri; programmi)
- Individuare la tempistica sulla base di criteri generali coerenti con le motivazioni dell'intervento
esempi:

*per le classi prime: a seguito degli esiti dei test d'ingresso, ciclo di lezioni ad ottobre;
per tutte le classi: a seguito di segnalazione del CdC di gravi difficoltà in italiano
scritto, ciclo di lezioni ad inizio pentamestre)*

- Organizzare la classe in gruppi di livello
*esempi:
gruppo per il supporto (in particolare per i primi incontri)
gruppo per il potenziamento (in particolare per i primi incontri)
gruppo misto (in particolare per gli ultimi incontri)*
- Disporre gli arredi, sedie e banchi nel modo più consono alle attività dei gruppi
- Impostare e seguire le attività degli studenti, con spiegazioni e risoluzione dei dubbi
- Valutare i risultati conseguiti dagli studenti (lavori individuali e/o di gruppo) con una scheda comune (*cfr. scheda allegata*)

Strategie

- Apprendimento in cooperazione
- Supporto del docente per il singolo e per il gruppo

Spazi

- Aula e Laboratori

Strumenti

- Tradizionali (carta e penna)
- Multimediali (Lim, Tablet, PC, Navigazione Internet, se disponibili)

Arco temporale: Tutto l'anno scolastico, con un massimo di due cicli di lezioni per classe

ESEMPIO DI PROGRAMMA PER CICLO

Classe	Materia	Attività
I - II	Italiano	Pratica di metodo di studio; esercizi di grammatica; analisi del testo; testi descrittivi e argomentativi; elaborati multimediali; uscite didattiche
I - II	Storia e geografia	Pratica di metodo di studio; questionari; uscite didattiche
III – IV - V	Italiano	Questionari di letteratura; analisi del testo, saggio breve; tema di storia; elaborati multimediali; uscite didattiche
III – IV - V	Storia	Questionari; ricerche su temi; uscite didattiche

PER LAVORO DI GRUPPO		
Gruppo 1 *		Voto
Gruppo 2 *		Voto
Gruppo 3 *		Voto
<i>* indicare i nomi di tutti i componenti</i>		
Eventuali osservazioni		

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof.ssa Ida Maffei



**OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

FINESTRE SUL MONDO
Incontri che fanno crescere

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Ida Maffei

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

Classi 1P-2P, classi che vorranno aderire agli incontri paralleli

Obiettivi:

- contenere la dispersione scolastica, soprattutto nel biennio, mediante percorsi didattici di relazione fra discipline curricolari e attività aggiuntive, ove sperimentare l'apprendimento attraverso l'esperire;
- favorire il successo scolastico mediante il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e comunicative con codici multipli, in quanto strumento irrinunciabile per l'apprendimento e la relazione;
- promuovere comportamenti autonomi, responsabili, rispettosi verso l'altro mediante esperienze formative e relazioni in cui le differenze si confrontano e si incontrano
- la connessione della didattica alla realtà circostante e a quella lontana, nello spazio e nel tempo.

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Per gli studenti, verranno aperte "finestre sul mondo", ovvero brevi incontri con specialisti disciplinari, operatori d'impresa e testimoni di eventi storico-culturali, che racconteranno e/o mostreranno la propria esperienza didattica, formativa o lavorativa, in modo da attivare la connessione con le realtà extra-scolastiche.

Gli argomenti e i relatori potranno essere individuati nel corso dell'anno, in base a peculiarità e approfondimenti relativi allo svolgimento dei programmi.

In particolare, tenendo presente che, nei modelli didattici moderni, la comunicazione si fonda su un'organizzazione non lineare dell'informazione e la conoscenza può avere più punti di accesso e può essere esplorata in più direzioni, soprattutto attraverso i canali dell'espressione artistica, l'articolazione del progetto favorisce

- la prospettiva della *media-education*, intesa soprattutto nei termini di *specifici linguaggi*, di *modelli di potenzialità didattiche* dei media
- la decodifica della realtà anche attraverso competenze relative a tipologie di testi non verbali
- l'educazione all'espressione artistica e alla comunicazione, in connessione con un uso attivo e creativo delle tecnologie.

Esempi di incontri finora effettuati:

- Analisi dei testi nelle musiche di De Gregori (Prof. Francesco Piazzì)
- Il valore dei Classici nelle Letterature (Prof. Francesco Piazzì)

- Storia della Criminalità organizzata (Alberto Ziroldi, GIP del Tribunale di Bologna)
- Organizzare un evento (dott.ssa Daniela Liccardo)
- Conversazioni sull'improvvisazione musicale (Patrizio Fariselli degli Area)
- Interviste per la musica (Valentino Bianchi dei Quintorigo)

Azioni

Incontri con esperti a scuola o in luoghi afferenti il contenuto della “finestra sul mondo”

- individuazione di tematiche coerenti con la programmazione di classe
- durata di circa due ore, in orario curricolare
- numero massimo di incontri sarà 3 per classe nell'A.S.
- interazione con il Progetto del giornale d'Istituto “Ricreazione”

Verifiche

- elaborazione di testi di varia tipologia (descrittivi, articoli di giornale, recensione, interviste) in forma verbale e/o multimediale

Arco temporale

Tutto l'anno scolastico

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof.ssa Ida Maffei



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Accoglienza e integrazione alunni di origine straniera

1.2 Responsabile progetto

Prof. ssa Rollo Alessandra

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: alunni e docenti della nostra scuola

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

1a) Nomina di una "Commissione studenti stranieri" con il compito di coordinare tutte le attività previste dal protocollo di accoglienza approvato dal Collegio docenti e tutte le attività di seguito elencate.

1b) Invio schede formulario a Scuole Medie al momento della pre-iscrizione per verificare il livello di conoscenza della lingua italiana ed il percorso educativo degli alunni neo-iscritti alla nostra scuola e di origine straniera.

1c) Ricognizione degli alunni neo-arrivati nella nostra scuola.

2a) Adesione alla Rete per il Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri.

Nel corso degli incontri della Rete, una commissione formata da rappresentanti degli istituti Aldrovandi – Rubbiani, Pier Crescenzi – Pacinotti e Laura Bassi svolge colloqui di orientamento scolastico per minorenni NAI: valuta il percorso scolastico pregresso, le attitudini, le aspirazioni dei ragazzi e in base a tali informazioni predisporre l'inserimento nella scuola più adatta.

L'adesione a tale Rete prevede la possibilità di iscrivere i nostri studenti ai corsi di alfabetizzazione di primo o secondo livello tenuti presso l'Istituto Aldrovandi Rubbiani.

2b) Adesione al progetto INS con capofila l'Istituto Salvemini di Casalecchio.

Si tratta di un progetto in rete, finanziato dalla Fondazione Del Monte, per favorire il recupero motivazionale e didattico e ridurre la dispersione scolastica. Si fonda su due principali interventi: attività pomeridiane di recupero di lacune pregresse in alcune discipline di studio, e attività pomeridiane di consolidamento del metodo di studio condotte da ex studenti in qualità di tutor.

3) Produzione e raccolta materiali on line.

Raccolta di materiali utili per la didattica delle materie curriculari a studenti stranieri; produzione di modulistica per la gestione dei rapporti con le famiglie degli studenti stranieri; raccolta delle relative normative. Tali materiali (da consegnare al vicepresidente prof Thierry Guichard) sono messi a disposizione di tutti i docenti in un'apposita sezione sul sito della scuola.

4) Tutoraggio fra pari.

Tutoraggio da parte degli studenti di origine straniera di seconda generazione nei confronti dei connazionali NAI. Per i tutor si prevede l'erogazione di crediti formativi.

5) Utilizzo delle ore di attività alternativa alla religione cattolica per il sostegno agli studenti stranieri con difficoltà linguistiche. Tale attività è subordinata alla disponibilità dei docenti interessati.

8) Aggiornamento docenti.

Corso di aggiornamento per docenti curricolari sui temi dell'intercultura e della didattica a studenti stranieri in collaborazione con il Ri.E.Sco - Centro Servizi Consulenza Risorse Educative Scolastiche del Comune di Bologna e la ONG Cospe **9) Laboratori interculturali** Laboratori destinati a 4 classi del biennio, una per indirizzo da individuare in base alle disponibilità dei docenti, sugli argomenti di economia globale, diritti, stereotipi e pregiudizi, organizzati in collaborazione con le ONG Manitese e Cospe

10) Traduzione di articoli di giornale dalla lingua madre degli studenti di origine straniera, da inserire nella rubrica "Internazionale" del giornalino scolastico.

11) Attività di supporto all'abilità di scrittura

- I docenti di lettere di classe individuano gli studenti stranieri con problemi nell'abilità di scrittura.
- Un docente di italiano L2 viene incaricato di: correggere gli elaborati scritti degli studenti, evidenziare gli errori frequenti e le strutture più carenti, predisporre esercizi ed attività per colmare le rispettive lacune, correggere gli esercizi svolti.
- Tali esercizi sono valutati dai docenti curricolari di italiano ai fini della definizione del voto finale.

Il progetto si svolge da novembre ad aprile.

Arco temporale: anno scolastico 2016-2017

Si richiedono 5 schede da 100 fotocopie per fare fronte alle necessità delle attività sopra esposte

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof. ssa Rollo Alessandra



PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017 PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA’

1.1 Denominazione Progetto

Sperimentazione di percorsi di godibilità dei beni culturali da parte degli alunni certificati

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Olivia Borelli, Prof. Tiziano Lombardo

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: studenti della classe 3 M

Oggetto dell’attività e modalità di svolgimento

Con Delibera del Consiglio Direttivo n.35/2015, l’Istituto per i **Beni Artistici, Culturali e Naturali** della Regione Emilia Romagna ha avviato **un’attività sperimentale di percorsi di godibilità dei beni culturali da parte degli alunni disabili** per le scuole secondarie di secondo grado.

Il progetto di “Accessibilità Cognitiva” prevede il coinvolgimento di Scuole, Musei e CTS

Ogni scuola lavorerà in team con il museo di riferimento e il CTS. Per il Liceo Laura Bassi il museo di riferimento è il Museo Archeologico.

Le attività degli alunni disabili e degli altri alunni impegnati nella sperimentazione, avranno come area istituzionale di inquadramento, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Il fulcro pedagogico del progetto sta nella convinzione che l’alunno disabile sia il principale esperto da “consultare” per attivare percorsi di accessibilità cognitiva nelle strutture museali di vario tipo e genere e per verificarne nei fatti l’utilità e la praticabilità.

Attorno alla centralità dell’alunno disabile, i compagni di classe coinvolti si porranno come operatori che si attivano per rendere effettivo il suo diritto a godere pienamente dei beni culturali, secondo le proprie personali possibilità e inclinazioni.

Da questa sperimentazione ci si aspetta potranno discendere esempi di percorsi di accessibilità cognitiva di più ampia applicazione, anche per adulti, ed in diversi contesti.

Con il termine accessibilità si intende la condizione per cui uno spazio, un contesto, una organizzazione, un concetto, possano essere praticati, fruiti, compresi, da qualsiasi cittadino in qualsiasi condizione.

In genere, quando si parla di accessibilità, si pensa in primo luogo alle strutture architettoniche e urbanistiche, al superamento dei dislivelli, all’ingresso attraverso porte, a pulsanti da premere, a bagni praticabili, ecc. Per questo livello, definito di accessibilità fisica, molto è stato fatto e molto ci sarà da fare.

In questo progetto il tema dell’accessibilità fisica non è centrale. Il concetto di **accessibilità cognitiva** è molto più difficile da esplorare e definire in quanto implica la realizzazione di forme di adeguato *scaffolding* rispetto ad ogni tipo di difficoltà che un utente possa avere, da quelle linguistiche/comunicative a quelle di orientamento spaziale, alla comprensione di concetti complessi e di richiami intratestuali e intertestuali, ecc.

Lo scopo del progetto (**sperimentazione**) è quello di individuare **alcune** soluzioni a problemi di

accessibilità cognitiva posti da **alcuni** alunni disabili delle scuole partecipanti, quindi il cuore della ricerca-azione consiste proprio nel trovare soluzioni che rendano possibile la comprensione di determinati aspetti delle strutture museali anche a ragazzi con disabilità intellettiva. **Obiettivi:** da definire dopo la riunione plenaria fissata per il 17 ottobre 2016

Metodologia: l'attività verrà svolta in presso il Museo Archeologico di Bologna, con tempi e modalità che verranno definiti in occasione della riunione plenaria.

Arco temporale:
da definire

Bologna, 07/10/2016

I responsabili del progetto
Prof.ssa Olivia Borelli e Prof. Lombardo Tiziano



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA’**

1.1 Denominazione Progetto

Elaborazione statistica dati relativi alle prove comuni

1.2 Responsabile progetto

Prof. Federico Benuzzi

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

I docenti di Matematica delle classi prime e terze.

Oggetto dell’attività e modalità di svolgimento:

Elaborazione statistica dei dati relativi alla prova d’ingresso delle classi prime, alla prove comune delle classi prime e alla prova comune delle classi terze, per un’analisi comparata dei risultati per classi parallele, anche in relazione ai livelli di partenza

Arco temporale: ottobre, aprile, giugno.

Bologna, 10/10/2016

Il responsabile del progetto
Prof. Federico Benuzzi



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

CIC

1.2 Responsabile progetto

Proff.sse Chiara Testi e Marina Parma

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Il progetto è svolto da una Psicologa e da tre docenti dell'Istituto.

Destinatari: Studenti-Genitori degli studenti che frequentano il Liceo Laura Bassi

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento.

Studenti

- Offrire ascolto rispetto a problemi personali e relazionali.
- Ampliare la consapevolezza da parte dell'alunno delle proprie modalità di relazione con sé e gli altri.
- Offrire possibili strumenti di intervento per prevenire il disagio adolescenziale.
Promuovere nell'alunno responsabilità e autonomia, autoconsapevolezza e facilitazione di gestione dei propri conflitti.
Fornire informazioni sui servizi per gli adolescenti presenti nel territorio.
A questo fine le classi seconde dell'istituto si recano in orario mattutino allo Spazio Giovani.
- Interventi nelle classi (svolti dalla psicologa).

Genitori

- Offrire accoglienza e accettazione.
- Favorire una collaborazione tra la scuola e le famiglie.
- Offrire un centro di ascolto dove i genitori possano rivolgersi in caso di bisogno.
- Promuovere percorsi che consentano una ricaduta all'interno della famiglia e della scuola rispetto alle problematiche emerse.

4 ore settimanali mattutine di consulenza e ascolto (1 ora in succursale, 2 ore in sede e 1 ora in Via del Riccio); 2 ore mensili pomeridiane di supervisione, formazione e progettazione con la psicologa dello Spazio Giovani dell'AUSL dott.ssa Paola Marmocchi con finalità di supervisione e formazione.

Arco temporale:

Annuale: metà settembre 2016, fine maggio 2017.

Competenze necessarie per gli insegnanti che svolgono l'attività del CIC

Laurea in psicologia, o corso di studi che comprenda esami di psicologia e pedagogia.

- Corsi specifici inerenti alle attività svolte all'interno del CIC (ascolto, disagio giovanile, gestione dei conflitti, counselling professionale etc.).
- Supervisione con psicologi dell'ASL.
- Competenze acquisite attraverso lo svolgimento dell'attività del CIC.

Bologna, 25/09/2016

Le responsabili del progetto
Proff.sse Chiara Testi e Marina Parma



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

TeenStar programma di educazione all'affettività e sessualità

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Zanotto

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

Studenti di classi seconde e terze (tutti gli indirizzi)

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

TeenStar (www.teenstar.it) è un programma internazionale di educazione all'affettività e alla sessualità.

L'approccio educativo tiene conto della totalità della persona, integrando gli aspetti fisici, emozionali, intellettuali, sociali e psicologici.

L'obiettivo è fortificare l'identità attraverso il riconoscimento di se stessi, valorizzando la sessualità come dimensione propria della persona, che si esprime nella libertà e consapevolezza responsabile.

Si tratta di otto incontri pomeridiani di un'ora ciascuno, gratuiti e ad adesione volontaria, per gli studenti delle classi indicate; tali incontri saranno condotti da esperti formatori aderenti al circuito TeenStar (medici, psicologi, educatori professionali, biologi) per piccoli gruppi di ragazzi. Gli stessi formatori si rendono disponibili a presentare alle famiglie i contenuti e le metodologie del programma.

Arco temporale:

indicativamente, febbraio – marzo 2017 (8 incontri di 1 ora ciascuno)

Bologna, 9/10/16

Il responsabile del progetto
Prof.ssa Rita Zanotto



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

INS – INSIEME NELLA SCUOLA

1.2 Responsabile progetto

Proff.ri Cosimo Caforio, Michela Marianucci

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: tutti gli studenti del Liceo

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa in un'ottica di promozione delle pari opportunità educative di inclusione sociale degli alunni in fascia di età 12-17 anni.

Il progetto INS – Insieme nella Scuola, mira a promuovere il rafforzamento della qualità dell'istruzione, del "sapere" e del "fare" da un lato e a ridurre i fattori di rischio che portano all'abbandono scolastico dall'altro, rendendo più estesa e coinvolgente l'offerta scolastica, attraverso il coordinamento in circuito delle Scuole, delle comunità e delle famiglie, puntando alla costruzione di "reti di fiducia", intese come condizioni essenziali ai fini del raggiungimento di risultati scolastici positivi da parte degli allievi.

Il presupposto operativo si basa sulla necessità di realizzare misure di accompagnamento scolastico-educativo e formativo in particolare per gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di primo grado e dei bienni della secondaria di secondo grado, di sostenere il percorso di crescita personale dei giovani, di fare prevenzione per attenuare il fenomeno dell'abbandono scolastico e per altre tipologie di disagio ed infine di aiutare le famiglie nella gestione quotidiana dei ragazzi, costituendo un punto di riferimento sia dal punto di vista organizzativo-logistico, sia da un punto di vista di appoggio educativo-pedagogico.

A partire da ciò, INS si è configurato come intervento sperimentale con la finalità di coniugare obiettivi comuni e reali esigenze delle scuole, attraverso una progettazione bottom-up per rispondere alle singole specificità e con un approccio sussidiario per stimolare l'intervento congiunto di scuola, territorio e famiglie.

Il Progetto, che ha come scuola capofila l'Istituto "Salvemini" di Casalecchio, si articola nel nostro liceo secondo le seguenti linee:

Azione 3.1 Benessere a scuola Sostegno Motivazionale (SPORTELLI DI ASCOLTO)

Azione 3.2 Benessere a scuola LABORATORI DEL FARE Teatro e Coro

Arco temporale: ottobre 2016 – giugno 2017



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA’**

1.1 Denominazione Progetto

Progetto “A scuola anch’io”

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Michela Marianucci

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: 2 classi prime del Liceo Laura Bassi con al loro interno ragazzi certificati L.104 .
Verrà proposto durante il periodo di accoglienza nel primo periodo scolastico un laboratorio espressivo caratterizzato da flessibilità e da alto grado di personalizzazione a seconda delle esigenze e delle caratteristiche dei soggetti coinvolti. Tale percorso intende facilitare la costruzione di un nuovo gruppo classe soprattutto in termini di integrazione, inclusione e socializzazione.

Oggetto dell’attività e modalità di svolgimento

Contenuti : attraverso l’utilizzo di metodi e tecniche della Danza Movimento Terapia (scuola di riferimento *Art Therapy Italiana*) verrà proposto un lavoro di gruppo che utilizza il movimento e l’espressione di sé come mezzo e strumento di integrazione, crescita emotiva, sociale e psicologica. Un “movimento dal profondo” che stimola il processo creativo e al tempo stesso fa vivere parallelamente, un “ambiente facilitante” (Winnicott) in cui è possibile esprimere e organizzare i propri vissuti corporei e affettivi.

L’esperto terapeuta:

- favorisce la comunicazione
- interviene a livello simbolico e psicodinamico, stimolando l’integrazione delle diverse esperienze corporee e affettive, cercando di facilitare un clima empatico
- sviluppa la matrice relazionale, organizzandone l’orientamento e l’evoluzione.

Obiettivi:

- arricchire la propria consapevolezza attraverso la conoscenza di sé e dell’altro
- esplorare alcune opportunità del movimento scoprendone possibilità espressive e comunicative
- stimolare lo sviluppo di relazioni costruttive ed empatiche
- rinforzare la fiducia in sé stessi
- favorire l’ascolto e la riflessione nel gruppo
- stimolare la conoscenza delle proprie emozioni per facilitare l’integrazione e l’identità personale
- sapere condividere i propri vissuti
- saper accogliere la diversità dell’altro portando la propria diversità/unicità

Metodologia: In termini molto generali durante ogni incontro il gruppo verrà accolto con un gioco-danza rituale d'inizio e nell'arco degli appuntamenti previsti si darà ai partecipanti la possibilità di lavorare singolarmente, in coppia o con il gruppo intero; si cercherà di creare curiosità nei soggetti verso sé stessi e gli altri attraverso semplici giochi, suggerimenti e momenti di libera creazione. Al termine dell'esperienza espressiva verrà dedicato uno spazio alla rielaborazione prima di una danza rituale di fine incontro.

Il laboratorio offre ai partecipanti la possibilità di uno spazio protetto e privo di giudizio, un contenitore capace di accogliere forme espressive, sentimenti, emozioni. Si tenderà a creare un'atmosfera di ascolto reciproco con l'intento di migliorare la capacità di comunicazione e di riflessione.

Gli incontri prevedono l'affiancamento di un insegnante curricolare alla conduttrice esterna.

Arco temporale:

periodo: si svolgerà durante i primi 15 gg di scuola a settembre 2016

durata: 3 incontri di un'ora e mezza / 2 ore ciascuno

Il progetto sarà finanziato con contributo progetti Prisma del DSM di Bologna

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof.ssa Michela Marianucci



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA’**

1.1 Denominazione Progetto

Laboratorio di espressività musicale

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Michela Marianucci

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: piccolo gruppo di studenti L.104 seguiti dal Dipartimento Integrazione

Oggetto dell’attività e modalità di svolgimento

Contenuti :

L’attività di musicoterapia all’interno dell’attività scolastica, e in particolare nell’ambito della disabilità, può rappresentare un’occasione per facilitare le relazioni e migliorare la qualità della vita attraverso il godimento di esperienze artistiche che prevedono la possibilità di ampliare e sperimentare nuove forme di espressione/comunicazione.

La socializzazione attraverso la musica esercita una profonda influenza nell’esperienza di vita delle persone anche grazie al fatto che la musica, quale linguaggio universale, permette di comunicare anche in un contesto non verbale e più emotivo favorito dall’uso del corpo, del suono, del movimento. La valorizzazione del corpo come strumento, concorre allo sviluppo di una corretta motricità, facilita il processo evolutivo, stimola il recupero di arcaiche tracce di memoria del corpo che forniscono appagamento e soddisfazione. Quello del “movimento” sia fisico che psichico, è proprio un elemento intrinseco alla musica; la musica riesce infatti a stimolare tutte le aree del corpo e della mente agendo su:

- Coordinazione motoria (presa di coscienza del proprio corpo e organizzazione del movimento)
- Attenzione
- Memoria
- Capacità di ascolto di sé e degli altri e delle loro emozioni
- Immaginazione
- Creatività
- Apprendimento sociale
- Integrazione all’interno del gruppo.

La musica è un mezzo di comunicazione anche là dove le parole divengono inaccessibili. Essa permette infatti di comunicare attraverso un codice alternativo rispetto a quello verbale. Le stimolazioni musicali possono suscitare miglioramenti nella sfera affettiva, motivazionale e comunicativa. Se per l’alunno “normale” rappresenta un fattore di sviluppo per l’alunno diversamente abile la musica è una vera e propria terapia. La musica viene impiegata in diverse problematiche come prevenzione, riabilitazione e sostegno al fine di ottenere una maggiore integrazione sul piano intrapersonale e interpersonale, un migliore equilibrio ed armonia psico-fisica.

Il presente progetto si propone i seguenti obiettivi:

- Interazione positiva e propositiva fra gli alunni del gruppo Integrazione;
- Potenziamento della creatività e dell’espressività individuale; Rispetto delle regole, del contesto, e, in particolare, dei tempi e dei modi della comunicazione; Miglioramento dei

tempi di attenzione e di concentrazione;

- Maggior autonomia operativa e consapevolezza di sè;
- Aumento del senso di responsabilità al fine di stimolare una migliore crescita personale;
- Partecipazione attiva e collaborazione reciproca.

Metodologia:

l'attività verrà svolta nell'aula n.2 del dipartimento Integrazione e guidata da un esperto Musicoterapeuta. Dopo un primo momento di accoglienza si procederà verso la sperimentazione pratica delle varie proposte seguendo le potenzialità e le capacità degli alunni e del gruppo nel suo insieme. Attraverso l'osservazione diretta e partecipe, il terapeuta della musica dedica la sua attenzione continua agli alunni, cerca di conoscerli il più approfonditamente possibile e di cogliere ogni piccolo segnale espressivo e/o comunicativo. Per esempio attraverso il "gioco" delle sintonizzazioni si cerca di instaurare una relazione e accogliere nuovi linguaggi, rilanciando quando è il momento nuovi stimoli.

La relazione è mediata dai parametri sonoro/musicali (timbro, intensità, altezza, scansione, durata, velocità) che offrono una privilegiata via di comunicazione analogica, soprattutto là dove il linguaggio verbale è, per motivi diversi, interrotto, compromesso, inutilizzato. In relazione agli obiettivi specifici le proposte del terapeuta musicale possono essere varie:

- 1) Esplorazione dello strumentario.
- 2) Improvvisazione libera, guidata e individuale.
- 3) Esplorazione guidata dei parametri musicali.
- 4) Ascolto dei brani musicali (scelti dal terapeuta), analisi dei contenuti emotivi, abbinamento musica-espressività corporea/pittorica/grafica).
- 5) Giochi: direttore d'orchestra, scambio/distribuzione strumenti, esecuzione e/o composizione di brevi ritornelli, sonorizzazione di brevi storie, abbinamento suoni/sensazioni e viceversa.

Arco temporale:

Annuale: per due ore alla settimana all'interno dell'orario scolastico.

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof. Michela Marianucci



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Arte

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Zaira Greco

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: 9/10 alunni con handicap

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Contenuti: Esercitazioni di tipo pratico-manuale, realizzazione di prodotti grafici, pittorici, plastici, fotografici; riflessione comune sull'arte come espressione di sé, del proprio sentire e della propria creatività; la danza come espressione delle sensazioni e delle emozioni.

Finalità: Sviluppare e potenziare abilità espressive, operative e creative; sviluppare e potenziare competenze socio-relazionali. Fornire semplici elementi per considerare in modo critico le proprie scelte espressive. Scoprire e vivere il proprio benessere psicofisico.

Obiettivi: Saper utilizzare gli strumenti di lavoro; saper manipolare diversi materiali; migliorare la manualità fine; saper lavorare secondo un fine programmato; saper svolgere un semplice percorso produttivo nelle sue fasi essenziali. Saper riflettere sul significato emozionale delle proprie scelte creative.

Metodologie: L'attività si svolge attraverso lavori comuni al piccolo gruppo con la presenza dell'adulto che guida anche individualmente l'alunno nell'organizzazione e nell'operatività. Si prevedono attività pratiche di sperimentazione di diversi materiali e di diverse tecniche espressive finalizzate alla realizzazione di prodotti artistici. A tal fine si organizzeranno anche uscite guidate sul territorio, con ausilio di esperti, mirate all'osservazione e all'apprendimento.

Nel corso degli incontri le attività artistiche saranno accompagnate da momenti di confronto e commento individuale e collettivo sul tipo di prodotto realizzato da ogni singolo alunno del gruppo.

Arco temporale:

Il progetto si svolgerà per due ore alla settimana, nell'arco dell'intero anno scolastico.

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof.ssa Zaira Greco



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Il laboratorio motorio: consapevolezza corporea ed espressione di sé

1.2 Responsabile progetto

Prof. Michela Marianucci

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: studenti L.104 seguiti dal dipartimento integrazione

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento

Contenuti :

- studio e pratica della respirazione, della contrazione e decontrazione muscolare;
- drammatizzazione, espressione corporea, ascolto attivo, accoglienza di sé e degli altri;
- lavoro in gruppo, a coppie, individuale, con piccoli e grandi attrezzi o materiale di recupero;
- attività ludiche e di gioco;
- rilassamento, massaggio, musica.

Obiettivi:

- saper comprendere il contesto, le regole, il comportamento
- acquisire una migliore consapevolezza di sé e del proprio corpo
- saper vedere/accettare/osservare i propri limiti e le proprie debolezze
- migliorare/stimolare le proprie capacità motorie di base rispettando le proprie potenzialità
- saper collaborare e mantenere un buon livello di partecipazione
- sapersi aiutare e saper aiutare gli altri
- socializzare e saper stare con gli altri
- attivare la propria crescita personale
- fare una ricerca interiore.

Metodologia: l'attività verrà svolta in palestra piccola dalle ore 8.55 alle ore 9.55 il giovedì mattina. Dopo un primo momento di accoglienza si procederà verso la sperimentazione pratica delle varie proposte seguendo le potenzialità e le capacità degli alunni e del gruppo nel suo insieme.

Arco temporale: Intero anno per un'ora alla settimana all'interno dell'orario scolastico.

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof. Michela Marianucci



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA’**

1.1 Denominazione Progetto

Accoglienza e Orientamento per l'Integrazione

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Michela Marianucci

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

allievi disabili di 3^a media inferiore
allievi disabili del nostro Liceo frequentanti progetti PIAFST e/o da indirizzare ai PIAFST
allievi disabili da indirizzare a Progetti Scuola-Territorio
allievi disabili in uscita da indirizzare a corsi di formazione professionale

Oggetto dell'attività:

- ☐☐ Orientamento in entrata e in uscita di alunni disabili
- ☐☐ Coordinamento Scuola-Formazione e Scuola-Territorio

Modalità di svolgimento:

- contatti e incontri interni ed esterni con docenti specializzati e non, educatori, famiglie, operatori ASL degli alunni provenienti dalla scuola media inferiore, incontri con responsabili Enti locali e Cooperative
- accoglienza alunni disabili della scuola media, organizzazione della partecipazione a laboratori integrativi e lezioni curriculari all'interno del Progetto Ponte
- partecipazione ai gruppi operativi della scuola media degli alunni
- organizzazione risorse umane e materiali per l'inserimento dei nuovi alunni certificati monitoraggio e verifica dei PIAFST di 1° e 2° livello (Percorsi individuali di alternanza formazione scuola territorio) in collaborazione con Enti di formazione
- progettazione, monitoraggio e verifica dei Percorsi individualizzati Scuola-Territorio
- contatti e incontri con Enti di Formazione professionale per iscrizione alunni in uscita

Arco temporale:

intero anno scolastico

Bologna, 10/10/2016

La responsabile del progetto
Prof.ssa Michela Marianucci



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Musica per tutti

1.2 Responsabile progetto

Proff.ri Antonio Marchello, Lorenzo Ciavattini, Adriano Cofone

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

Alunni certificati:

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

Proseguendo la collaborazione tra Dipartimento Integrazione e Dip. Musicale, si ripropone il progetto di avvio al linguaggio musicale per alunni certificati.

Considerati gli interessi personali dei ragazzi, gli ambiti d'intervento verteranno su:

- La conoscenza dello strumento musicale, meccanica e funzionamento;
- La dinamica dei movimenti necessari a suonare uno strumento, loro impostazione e coordinamento;
- Lo studio e apprendimento delle sequenze di ascolto e riproduzione;
- L'apprendimento degli elementi semplici di una melodia

I risultati che si attendono da questo percorso, oltre ai frutti in ambito strettamente musicale, implicano anche:

- aumento dell'autostima
- socializzazione e attitudine alla collaborazione tra pari;
- esercitazione alla manualità fine e a sequenze di movimenti semplici;
- sviluppo e perfezionamento della coordinazione oculo-manuale.

Arco temporale: Novembre 2016/maggio 2017

Giorni e orari: da concordare con i colleghi di sostegno e e gli educatori.

Cadenza: settimanale



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA’**

1.1 Denominazione Progetto

CIRCO 104

1.2 Responsabile progetto

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: otto alunni scelti tra i ragazzi certificati della scuola

Oggetto dell’attività e modalità di svolgimento: partecipazione alla rappresentazione del CIRQUE DU SOLEIS che avrà luogo a Casalecchio presso l’UNIPOL ARENA il prossimo 3 novembre. I ragazzi saranno accompagnati e ripresi direttamente dalle famiglie. Durante la rappresentazione saranno invece accompagnati dai prof. Marianucci e Benuzzi. I dieci biglietti (2 accompagnatori e 8 ragazzi) saranno offerti in seno ad un progetto di integrazione che vede coinvolti sia il CIRQUE DU SOLEIS che l’associazione GIOCOLIERI E DINTORNI (con il progetto ALTROCIRCO).

Arco temporale: 3/11/2016.

Bologna, 03/10/16

Il responsabile del progetto
Prof. Federico Benuzzi



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

*Progetto Prisma: a scuola anch'io.
Io sono Io valgo: Yoga in classe per l'integrazione*

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Michela Marianucci e Prof.ssa Mania Selva

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari: una classe del triennio del Liceo Laura Bassi con al loro interno ragazzi certificati L.104 .

Verrà proposta una unità didattica specifica all'interno del programma disciplinare di scienze motorie in forma di laboratorio di approfondimento che si svolgerà tenendo conto delle esigenze e delle caratteristiche dei soggetti coinvolti. Tale percorso intende facilitare e consolidare il processo di integrazione, inclusione e socializzazione.

La classe individuata per accogliere questo progetto è la 4^A Liceo delle Scienze Umane.

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento

Contenuti : percorso di inclusione attraverso attività col corpo, tecniche di respiro, di concentrazione e lavoro di gruppo

Obiettivi:

- ✓ sperimentare attraverso il corpo, il respiro, la concentrazione e il lavoro di gruppo nuovi modi per conoscere se stessi
- ✓ saper riconoscere e saper accogliere limiti e risorse al fine di sentirsi persone capaci e di valore
- ✓ rinforzare la fiducia in se stessi e nell'altro
- ✓ favorire la coesione nel gruppo

Metodologia: durante ogni incontro si proporranno attività originali e coinvolgenti utilizzando contenuti e strumenti della moderna pedagogia, della psicologia e della filosofia d'occidente contaminandoli con contenuti e strumenti delle discipline orientali con un focus particolare sullo yoga che rappresenta, al di là di ogni pregiudizio, un vero e proprio sistema di educazione integrale (corpo, mente ed emozioni) e di inclusione e accoglienza di ogni diversità . Gli incontri prevedono la conduzione del laboratorio da parte della dott.ssa Anna Bergonzini maestra yoga e pedagoga con l'affiancamento dell'insegnante curricolare.

Arco temporale: periodo e durata di 8 incontri settimanali di un'ora ciascuno da svolgersi durante le ore di educazione motoria della classe, il martedì dalle ore 9.55 alle 10.55 a partire dal 8 novembre 2016

Il progetto sarà finanziato con contributo progetti Prisma del DSM di Bologna

Bologna, 10/10/2016

Le Responsabili del progetto
proff.sse Michela Marianucci, Mania Selva



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

Studenti che aiutano studenti

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Valentina D'Andrea

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

Tutti gli studenti del biennio con particolare attenzione agli studenti con Disturbi specifici di apprendimento o bisogni educativi speciali.

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:

L'attività consiste nella progettazione e realizzazione di un percorso extra-scolastico concretizzabile in sportelli di consulenza su strumenti specifici, strategie di lavoro e supporto nello studio tenuti da studenti e rivolti prevalentemente a studenti del biennio con D.S.A.

L'obiettivo è fornire un'occasione di confronto e condivisione di conoscenze, emozioni ed esperienze e di promozione dell'autostima degli studenti nonché un'ulteriore modalità di supporto nello studio e di diffusione di software specifici per alunni con D.S.A attraverso l'affiancamento Peer to Peer;

L'attività di peer tutoring prevede il coinvolgimento di 4 studentesse della classe III O del liceo delle scienze umane che sono state specificamente formate dal CTS Marconi di Bologna su strategie motivazionali e di studio con una messa a fuoco per gli studenti con D.S.A.

Due le modalità ipotizzate sono:

sportelli settimanali dalle ore 14.30 alle 15.30

partecipazione in qualità di tutor agli attuandi laboratori pomeridiani.

Arco temporale: durante l'intero pentamestre, cioè dal 9 gennaio 2017 al 31 maggio 2017

Bologna, 15/11/2016

La responsabile del progetto
Prof.ssa Valentina D'Andrea



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

1.1 Denominazione Progetto

**“Liberamente “ - Laboratorio per alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA)
solo per biennio – A.S. 2016/2017**

1.2 Responsabile progetto

Prof. Roberto Guglielmi

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Destinatari:

Studenti D.S.A. dell’istituto. Il progetto verrà attivato con un minimo di 15 studenti partecipanti.

Oggetto dell’attività e modalità di svolgimento:

Per quanto concerne le iniziative e attività sui DSA, il Liceo Laura Bassi è impegnato a rendere operative le disposizioni previste dalla normativa vigente a favore degli alunni con segnalazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.) con particolare riferimento alla Legge n. 170/2010, al Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011 e alla nota prot. 8953 del 17 luglio 2014 dell’USR Emilia Romagna

A tal proposito si propone di:

- garantire il diritto all’istruzione e i necessari supporti;
- favorire il successo scolastico;
- promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- ridurre il disagio relazionale ed emozionale;
- predisporre materiale informativo e didattico consultabile sul sito web dell’Istituto;
- richiedere libri digitali e materiale informatico in comodato d’uso agli Enti competenti senza oneri per le famiglie;
- mettere a disposizione di alunni e insegnanti computer e software;
- organizzare incontri di formazione per insegnanti, genitori e alunni su problematiche legate ai D.S.A. e sui metodi di studio;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari.

In tal senso alcuni docenti del Liceo Laura Bassi hanno partecipato, nel corso degli ultimi anni, a diverse attività formative in merito ai Disturbi Specifici di Apprendimento e, alla luce di quanto appreso, si è ritenuto prioritario favorire il successo scolastico degli alunni anche e soprattutto insegnando loro l'utilizzo pieno di strumenti compensativi e di strategie d'apprendimento efficaci. Le competenze informatiche e una corretta gestione delle tecnologie consentono agli alunni con segnalazione di DSA di superare in larga parte le proprie difficoltà e, al contempo, forniscono ai docenti metodologie didattiche utili a tutti gli studenti delle classi. Questa azione progettuale, quindi, che si rivolge prioritariamente agli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell’Apprendimento della scuola secondaria di secondo grado, è strutturata attraverso una didattica

laboratoriale che mira a far acquisire strategie e metodologie di apprendimento proficue per tutti gli studenti, poichè volte al potenziamento dell'autonomia, della creatività e del problem solving.

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione di un metodo di studio
- Raggiungimento dell'autonomia nelle attività di studio
- Sviluppo di motivazione e autostima mediante il conseguimento di buoni risultati scolastici
- Scoperta di possibili strumenti e strategie alternative per affrontare gli impegni scolastici.
- Creazione di un clima di classe cooperativo ed empatico
- Aumento della consapevolezza in merito alle proprie capacità
- Imparare ad utilizzare le proprie capacità in relazione al gruppo-classe
- Scoprire diversi modi di apprendere
- Attività di potenziamento dell'attenzione/concentrazione
- Maggiore motivazione allo studio
- Sperimentazione di diverse strategie nei contesti curriculari scolastici
- Collaborazione e sinergia di intervento tra operatori, genitori ed insegnanti

Luogo in cui si svolgerà l'attività di doposcuola

- Il doposcuola si svolgerà in 2 classi del Piano Vico c/o la sede centrale - Via Sant'Isaia, 35 Bologna -
- le aule saranno attrezzate con PC e software didattici specifici e arredi idonei.

MEZZI, STRUMENTI, METODI ATTRAVERSO CUI SARA' REALIZZATA L'ATTIVITA'

Mezzi

- **docenti specializzati e curricolari** (tecnici dell'apprendimento in attività didattiche per dsa e docenti disciplinari formati)
- **4 tutors, studentesse** del triennio

Strumenti

Supporti informatici:

- PC per alunni e docente
- Cuffie audio
- Casse stereo per postazione docente
- Connessione internet
- Scanner
- Stampante a colori
- Materiali compensativi (CD, libri digitali, audiolibri)
- Software didattici: per leggere un testo scritto, per costruire mappe concettuali, per scrivere, per eseguire calcoli o espressioni aritmetiche.

Metodi

- Si potrà sperimentare all'interno dei laboratori metodologie di apprendimento consolidate, strategie di studio, metacognitive e di problem solving.
- I partecipanti saranno accompagnati in attività di recupero scolastico, attraverso strategie per l'apprendimento funzionali e individualizzate, applicate alle attività di studio e allo svolgimento dei

compiti. Gli studenti saranno guidati e formati all'utilizzo dei principali software didattici che facilitano la lettura del testo, la scrittura, la comprensione e la rielaborazione delle conoscenze. Saranno organizzati incontri con i genitori e gli insegnanti di classe per informarli sui percorsi educativi più idonei a ridurre o annullare il disagio.

Modalità di effettuazione della verifica/valutazione dell'efficacia delle attività in stretta e documentata relazione con i risultati attesi indicati in premessa

- Somministrazione di test specifici per la valutazione di diversi aspetti (motivazione, approccio allo studio, strategie metacognitive, stili attributivi, ecc) in entrata e in uscita
- Colloqui con genitori
- Colloqui con insegnanti e i coordinatori di classe
- Analisi dei risultati scolastici

Il seguente progetto, proposto all'approvazione degli organi collegiali, è stato condiviso con i genitori degli studenti D.S.A. dell'istituto, specialmente con quelli (i più bisognosi) che non stanno svolgendo il doposcuola in centri specializzati. il progetto verrà attivato con un minimo di 15 studenti partecipanti.

Arco temporale:

Anno scolastico 2016-2017; inizio 16/02/2017 fino al termine delle lezioni giugno 2017.

Un pomeriggio a settimana in orario extrascolastico: giovedì dalle 14:30 alle 16,30- Biennio.

Bologna, 30/11/2016

Il responsabile del progetto
Prof. Roberto Guglielmi